

concessione in appalto dell' Agenzia Generale di Bari, a far tempo dal 1. febbraio 1933 ai Signori Comm. Domenico e Reg. Mario De Cullio. La concessione fu fatta per un anno a titolo di esperimento salvo automatica riconferma a tempo indeterminato o prima dello scadere dell'anno stesso l'incarico non venisse revocato.

Ottenendo ormai prossima la fine dell'anno di esperimento, la Direzione Generale ha ritenuto opportuno prendere in esame i risultati produttivi ed amministrativi al fine di formarsi un giudizio preciso sulla attuale gestione.

Tale esame non appare, in verità, del tutto soddisfacente. Infatti i risultati produttivi non differenziano sostanzialmente da quelli conseguiti nel 1932 (anno di crisi dell' Agenzia perche' nel luglio vennero revocati i precedenti Agenti Generali); il che dimostra che l'opera di organizzazione e di propulsione degli attuali titolari o e' mancata oppure non e' stata tale da far risentire i suoi benefici effetti sull'andamento del lavoro. D'altro canto una recente ispezione contabile ha rilevato difetti e manchevolezze le quali dimostrano che anche dal lato amministrativo l' Agenzia ha lasciato